



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DECRETO n. 103

- VISTO** l'art. 64 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, che al comma 3 prevede la predisposizione di un Piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e ad una maggiore efficacia ed efficienza del sistema scolastico, e al comma 4 l'adozione di Regolamenti ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con i quali procedere alla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico;
- VISTO** il Piano programmatico predisposto dal Ministro dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi del citato art. 64, comma 3;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162 del 15 luglio 2009, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- CONSIDERATO** che il succitato Regolamento prevede, tra l'altro, all'articolo 4, comma 10 che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, avente natura non regolamentare, siano individuati nell'ambito di ciascun istituto o di reti di scuole, i titoli prioritari per impartire l'insegnamento di musica e di pratica musicale;
- CONSIDERATO** che il succitato Regolamento prevede all'articolo 5, comma 7 che i corsi ad indirizzo musicale, già ricondotti ad ordinamento dalla legge 3 marzo 1999, n. 124, si svolgono oltre l'orario obbligatorio delle lezioni e che con specifico decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca saranno fornite le indicazioni relative all'insegnamento della musica per valorizzarne l'apprendimento pratico, anche con l'ausilio di laboratori musicali, nei limiti delle risorse esistenti e con il medesimo provvedimento saranno fissati i criteri per l'eventuale riconoscimento dei percorsi formativi extracurricolari realizzati dalle scuole secondarie di primo grado nel rispetto del decreto del Ministro della Pubblica Istruzione in data 6 agosto 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 235 del 6 ottobre 1999, per la loro equiparazione a quelli previsti dall'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124;
- VISTO** il D.M. 22 agosto 2007, n. 139, concernente Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- CONSIDERATO** che il Regolamento prevede la presenza della musica nell'allegato A, Asse dei linguaggi;
- VISTO** lo Schema di Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, approvato in prima lettura dal Consiglio dei Ministri in data 12 giugno 2009;
- CONSIDERATO** che il citato Schema di Regolamento indica all'articolo 3 che il sistema dei licei prevede, tra l'altro, il liceo musicale e coreutico che assicura, come indicato all'articolo 7 del medesimo Schema di regolamento, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9 della legge 3 maggio 1999, n. 124;
- CONSIDERATO** che, ai fini suddetti, si rende necessario costituire a livello centrale un Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica con il compito di studio, ricerca e proposta di percorsi formativi nel settore dell'educazione e della formazione



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

musicale che rispettino i criteri di verticalità e di laboratorialità e standard di qualità didattica, pur nel rispetto delle risorse disponibili;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) in relazione alla possibilità di istituire commissioni di carattere tecnico ad elevata specializzazione indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;

TENUTO CONTO, infine, che ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, la operatività del costituendo organismo non può superare la durata massima di tre anni;

VISTA la legge 18/12/1973 n. 836, recante norme sul trattamento economico di missione e di trasferimento dei dipendenti statali, così come modificata dalla Legge 29 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)

D E C R E T A

Art. 1

E' costituito un Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica, che dura in carica fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e comunque non oltre i tre anni, ai sensi della legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, con compiti di supporto, consulenza e proposta nei confronti dell'Amministrazione centrale impegnata, in base ai Regolamenti attuativi dell'articolo 64 del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008 citato in premessa, nella definizione dei requisiti professionali, logistici e strutturali necessari per la realizzazione di percorsi formativi incentrati sullo sviluppo delle competenze musicali degli alunni, anche in riferimento alla pratica vocale e strumentale.

Art. 2

Il Comitato Nazionale è così composto:

Luigi BERLINGUER	Professore Universitario – Stigliano (Siena)- Presidente
Max BRUSCHI	Consigliere Ministro - MIUR
Gisella BELGERI	Rappresentante AGIS e CEMAT - Roma
Emanuele BESCHI	Docente di Viola Conservatorio “G. Verdi”- di Milano – Membro CNAM
Mario BRUNELLO	Violoncellista - Direttore d'orchestra – Castelfranco Veneto - Treviso
Bruno CARIOTI	Direttore Conservatorio - L'Aquila Presidente Conferenza Direttori Conservatorio L'Aquila
Nazzareno CARUSI	Docente di musica da camera –Conservatorio “Giuseppe Tartini”di Trieste
Luciano CHIAPPETTA	Direttore generale per il personale scolastico MIUR
Azio CORGHI	Compositore Musicologo Conservatorio “Santa Cecilia” - Roma
Paolo DAMIANI	Musicista, Compositore, Docente Conservatorio “Santa Cecilia” – Roma – Membro CNAM - Roma
Carlo DELFRATI	Pedagoga, Musicologo - Milano



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Mario Giacomo DUTTO	Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica -MIUR
Alessandra FARRO	Violinista – Concertista –esperta nell'educazione musicale per l'infanzia – Milano
Franca FERRARI	Doc. Pedagogia Musicale Conservatorio “Santa Cecilia “ di Roma
Daniele FICOLA	Coordinatore Dipartimento musica antica Conservatorio “Bellini” di Palermo – Membro CNAM
Roberto NEULICHEDL	Presidente SIEM - Firenze
Mario PIATTI	Docente di pedagogia musicale Conservatorio - La Spezia
Luigi SACCO	Docente organo Conservatorio Statale Musica di Latina
Massimo ZENNARO	Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione - MIUR

Art. 3

E' costituito un Nucleo tecnico operativo, struttura di servizio con il compito di ricognizione e predisposizione dei materiali necessari per le attività del Comitato Nazionale di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Il Nucleo tecnico operativo è così composto :

Paolo Damiani	Musicista, Compositore , docente Conservatorio Santa Cecilia, membro CNAM – ROMA - Coordinatore
Sergio Bailetti	Dirigente Scolastico – Dipartimento Istruzione - MIUR
Patrizia Boretti	Docente comandata D.G. Studente - MIUR
Anna Rosa Cicala	Dirigente Ufficio II – Dipartimento per l'Istruzione - MIUR
Angela Palamone	Dirigente Ufficio I – Dipartimento per la Programmazione e la gestione delle risorse - MIUR
Tonino Proietti	Docente comandato D.G. Personale scolastico – MIUR
Annalisa Spadolini	Docente di flauto SMIM - Roma
Michele Tortorici	Dirigente Scolastico comandato – D.G. Personale scolastico - MIUR
Benedetta Toni	Docente comandata ANSAS ex IRRE Emilia - Romagna Bologna

La Sig. ra Gianna Ferrante e la Sig.ra Daniela Morzilli, in qualità di personale amministrativo del MIUR, cureranno la segreteria del Comitato Nazionale e del Nucleo tecnico operativo.

Art. 4



Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il Comitato Nazionale e il Nucleo tecnico operativo durano in carica sino al raggiungimento degli obiettivi e comunque non oltre il limite di tre anni previsto dalla normativa in vigore.

Art. 5

Il supporto organizzativo alle attività del Comitato Nazionale e del Nucleo Tecnico Operativo sarà fornito dalla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per l'autonomia scolastica - Ufficio II -.

Art. 6

Nessun compenso o gettone è dovuto ai componenti dei suddetti organismi ad eccezione del rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno, ove spettanti, che gravano sul capitolo di bilancio n. 1396/3 di questo Ministero per i rappresentanti dell'Amministrazione e sul capitolo n. 1396/10 di questo Ministero per gli estranei all'Amministrazione. Entrambi i piani gestionali del Capitolo 1396 presentano le disponibilità all'uopo necessarie per il corrente esercizio finanziario.

Ai fini dei rimborsi delle spese di viaggio e soggiorno, i componenti del Comitato Nazionale esterni all'Amministrazione sono equiparati ai dirigenti di I° fascia.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

Roma, 23 dicembre 2009

IL MINISTRO
Mariastella Gelmini